

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI UDINE - O. D. V.

Sede in Via Pastrengo n° 31 - 33100 Udine (UD) - REA n. Udine 287038 - C.F. 02761070305

RELAZIONE UNITARIA DELL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

All'Assemblea dei Soci della "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI UDINE - Organizzazione di Volontariato"

Premessa

L'Organo di controllo, costituito in forma monocratica, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto entrambe le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs 117/17 e dagli artt. 26 e 27 dello Statuto sociale .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/ 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione dell'Organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 117/2017".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI UDINE - Organizzazione di Volontariato" (in seguito Organizzazione) costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di Missione.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Organizzazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile avendo come riferimento i principi di revisione internazionali ISA Italia opportunamente rivisitati e ponderati per tener conto del Principio contabile ETS – OIC 35, della specifica tipologia e natura di Organizzazione di Volontariato e delle finalità di promozione sociale della C.R.I.. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione sull'informativa fornita nella Relazione di Missione (pag. 38) in merito all'esistenza

di un rischio potenzialmente connesso ad una causa avviata da terzi presso il Tribunale di Udine. “La controversia concerne la richiesta di risarcimento danni per responsabilità medica in capo al convenuto dott. e, per quanto occupa, a CRI, la chiamata in responsabilità ex articolo 1228 c.c.. La passività potenziale ipotetica in caso di soccombenza è stimabile in circa euro 3.200.000. Il relativo rischio di soccombenza è valutabile come “possibile”. Nonché (pag. 26 lett c)) “ancorché il rischio sia solo “possibile”, l’importo complessivo della passività potenziale è tale da non poter lasciare indifferente questo Consiglio che ha ritenuto, quindi, di vincolare parte del Patrimonio Netto del Comitato a copertura del potenziale rischio e dell’eventuale esborso a carico del Comitato. Peraltro la struttura patrimoniale del Comitato è tale da garantire la continuità dell’attività istituzionale anche nell’opinato caso di soccombenza.”

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Organizzazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell’Organizzazione per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

Il miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta avendo come riferimento i principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Organizzazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Organizzazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione dell'Organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento degli organi di controllo del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento, ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore ed in particolare :

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1 del Codice del Terzo Settore;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo;
- l'esercizio di attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore nel rispetto dei limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha risulta aver posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

In merito non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho partecipato alle riunioni del Comitato direttivo, ed alle assemblee degli associati, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per

le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come chiarito anche dal Minlavoro con nota n. 19740 del 29.12.2021, gli ETS il cui anno finanziario coincide con l'anno solare sono tenuti all'adozione dei nuovi schemi di bilancio di cui all'art. 13 del CTS (D. Lgs 117/2017). Il bilancio è stato quindi redatto nel rispetto di tali norme.

Per quanto a mia conoscenza gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5 del c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 viene a cessare l'incarico triennale affidatomi quale Organo di controllo con funzione di revisione legale dell'Associazione. Nel ringraziare tutti coloro, dal personale amministrativo, alla direzione, dai componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione, alla Presidenza, che hanno, con grande professionalità, collaborato con me per consentirmi di svolgere adeguatamente il mio lavoro e le mie funzioni, non posso esimermi dall'esprimere il più sentito ringraziamento a tutti i Volontari e agli Operatori per il magnifico lavoro che, in questi tempi così difficili, ogni giorno svolgono a favore delle nostre comunità e dei cittadini più deboli e bisognosi di assistenza e Vi invito a deliberare in merito alla nomina del nuovo Organo di controllo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenuta nella relazione di revisione del bilancio, l'Organo di controllo propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2023, nonché la proposta di destinazione dell'avanzo, così come formulati dal Comitato direttivo.

Codroipo, li 22 Aprile 2024

FIRMATO

L'Organo di controllo con funzione di revisione legale

Minardi dott. Roberto